



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA
tel. 06/492352500-2501
E-MAIL: segreteria.roma@mit.gov.it
PEC: oopp.lazio@pec.mit.gov.it

CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta in unico grado

Sede Unica dell'ISTAT nel comprensorio
SDO di Pietralata

CUP: D88H17000130001 – CIG: 7306270CBA

Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1) ENTE BANDITORE	4
1.2) COORDINAMENTO	4
1.3) PUBBLICAZIONE DEL BANDO	4
1.4) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE	4
1.5) OGGETTO DEL CONCORSO	5
1.6) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	5
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	6
2.1) CALENDARIO	6
2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	7
3) RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI	8
3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI	8
3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE	9
3.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	9
3.4 - REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL VINCITORE	10
3.5) SOCCORSO ISTRUTTORIO	11
3.6) AVVALIMENTO	12
3.7) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE	12
3.8) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
3.9) ANONIMATO	13
3.10) DIRITTO D'AUTORE	13
3.11) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA	13
3.12) VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	13
3.13) PASSOE	14
4) ISCRIZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE	14
4.1) INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI	14
5) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA	15
5.1) INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE	15
5.2) PLICO	15
5.3) DOCUMENTI ED ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI	16
5.4) BUSTA "A" – ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI	16
5.5) BUSTA B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA	20
5.6) CRITERI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
6) SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
7) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	21
8) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE	22
8.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE E SEGGIO DI GARA	22
8.2) PROCEDURA DI GARA	22
8.3) CRITERI DI VALUTAZIONE	23
8.4) PROCEDURA E METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	24
8.5) GRADUATORIA E PREMI	24

8.6) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA	25
9) OPERAZIONI CONCLUSIVE	25
9.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO - I FASE	25
9.2) AFFIDAMENTO INCARICO - FASI SUCCESSIVE	25
9.3) PUBBLICAZIONE E MOSTRA	26
9.4) RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	26
10) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE	26
10.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196/2003	26
10.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO	26
10.3) TUTELA GIURISDIZIONALE	26
11. DISPOSIZIONI FINALI	27
11.1) COMUNICAZIONI	27
11.2) ACCESSO AGLI ATTI	27
11.3) SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO	27
11.4) APPLICAZIONE DELLA L. 136/10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	27
11.5) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE	27
11.6) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	27

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) Ente banditore

- **Ente banditore:**

Denominazione: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL LAZIO L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

Indirizzo: Via Monzambano, 10 CAP: 00185 Località: Roma Provincia: RM

- **Committente o ente usuario:**

Denominazione: ISTAT

Indirizzo: Via Cesare Balbo, 16 CAP: 00184 Località: Roma Provincia: RM

1.2) Coordinamento

- **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):** Dott. Ing. Enrico Bentivoglio

- **Coordinatore del Concorso (supporto al RUP):**

Per gli aspetti amministrativi: Ufficio 1 – Sezione 2, Via Monzambano 10, email segr1.oopproma@mit.gov.it.

Per gli aspetti tecnici: Ufficio 3 Tecnico 1, Via Monzambano 10, email segreteria.ut1roma@mit.gov.it

- **Segreteria Tecnica di Coordinamento:**

Indirizzo: Via Monzambano, 10 CAP: 00185 Località: Roma Provincia: RM

1.3) Pubblicazione del Bando

Il bando del presente Concorso di progettazione, secondo quanto previsto dagli articoli 71, 72 e 73 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. è pubblicato sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I., sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sezione Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna all'indirizzo www.trasparenza.mit.gov.it e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it.

Il presente disciplinare, e tutta la documentazione allegata, sono pubblicati e disponibili per il download sul sito web del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna, alla pagina dedicata al Concorso, cui si accede attraverso l'indirizzo sopra citato.

Eventuali rettifiche al bando, al disciplinare e alla documentazione allegata saranno pubblicate esclusivamente in tale pagina; i partecipanti devono pertanto consultare periodicamente la pagina del concorso per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) Tipologia della procedura concorsuale

In attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ISTAT n. 202/DGEN del 30.11.2017 è adottata **una procedura aperta in unico grado, in forma anonima** i sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del medesimo Decreto.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, in possesso dei requisiti di cui al punto 3.3 e fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.7.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto del documento denominato "Programmazione e Linee Guida di Indirizzo alla Progettazione" redatto dall'ISTAT – Direzione Generale – CDG – Ufficio di Coordinamento del Direttore Generale", permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 8.3, **i quattro migliori classificati**.

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo Internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il bando di concorso è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 13.4.2018
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 15.4.2018 ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del committente [http:// www.trasparenza.mit.gov.it](http://www.trasparenza.mit.gov.it);
- Ai sensi dell'art. 70, comma 1, del Codice, l'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul profilo del committente.

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il *Dott. Ing. Enrico Bentivoglio – enrico.bentivoglio@mit.gov.it del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio 3 Tecnico I.*

1.5) Oggetto del Concorso

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "**Progetto di fattibilità tecnica ed economica**"¹, con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui affidare, vista la disponibilità delle necessarie risorse economiche stanziare dall'ISTAT con Deliberazione n. 202/DGEN del 30.11.2017, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione definitiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

L'oggetto del Concorso è la realizzazione della Sede Unica dell'ISTAT nel comprensorio SDO di Pietralata. Per una descrizione più dettagliata dell'oggetto del Concorso si rimanda al Documento d'Indirizzo alla Progettazione allegato al presente Disciplinare.

L'opera, in base alle direttive del Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio così come modificato dal Regolamento n. 213/2008 della Commissione del 28.11.2007, è riconducibile alla seguente codifica CPV: **71221000-3 "Servizi di progettazione di edifici"**.

1.6) Costo stimato per la realizzazione dell'opera

La determinazione definitiva del costo dell'opera è demandata alle successive fasi di progettazione; tuttavia il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 82.984.905,00, al netto di I.V.A. e delle ulteriori somme a carico di ISTAT e costituenti il Quadro Economico Generale. In particolare è prevista una spesa per arredi, allestimenti e apparecchiature per impianti di trasmissione dati e impianti speciali pari a € 4.564.169,78 la cui progettazione sarà sviluppata nelle fasi successive relative alla progettazione definitiva ed esecutiva.

Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

L'importo dei lavori può essere sommariamente sintetizzato, in via provvisoria, come di seguito indicato:

Lavori a corpo, compresi oneri della sicurezza		Importi [€]
OG1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	20.196.740,00
OS3	IMPIANTI IDRICO SANITARIO CUCINE LAVANDERIE	3.000.000,00
OS6	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	11.072.150,00
OS4	IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI	4.500.000,00
OS7	FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA	18.216.015,00
OS28	IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	12.000.000,00
OS30	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI	14.000.000,00

L'importo totale dei lavori rappresenta un limite economico vincolante per l'ammissibilità delle proposte progettuali, mentre le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere rideterminate sulla base della stima sommaria

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 il livello richiesto è quello del progetto preliminare di cui al DPR 207/2010.

dei lavori di cui all'art. 22 del D.P.R. 207/2010. **Le proposte progettuali che presenteranno un costo complessivo superiore a quello sopra indicato saranno, pertanto, escluse.**

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Importo [€]
EDILIZIA	Sedi ed Uffici di Società ed Enti	E.16	1.20	I/d	33.838.165,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0.75	III/a	3.000.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0.85	III/b	16.500.000,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	1.15	III/c	14.000.000,00
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	0.90	IX/b	15.646.740,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)					82.984.905,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi di cui al paragrafo 3.3 e per il calcolo dei corrispettivi professionali (compensi e spese).

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) Calendario

Il termine di presentazione delle offerte è fissato per le **ore 12:00 del giorno 90° giorno dalla pubblicazione. Oltre il suddetto termine perentorio non si riterrà valida alcuna proposta progettuale anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente.** Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, essa non giunga a destinazione entro il termine previsto. **Per il rispetto del termine stabilito farà fede la registrazione di protocollo.**

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze²** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione	Tempo "T0"
Sopralluogo (obbligatorio) - entro	30 giorni ³
Richiesta chiarimenti - entro	45 giorni
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro	60 giorni
CONSEGNA DOCUMENTAZIONE E OFFERTA (Entro le ore 12,00 del giorno indicato)	90 giorni
Controlli segreteria amministrativa e abbinamento codice univoco per garanzia anonimità offerta – verifica requisiti	100 giorni
Avvio lavori commissione giudicatrice	100 giorni

² Da svolgersi secondo le specifiche indicazioni pubblicate sul sito di concorso

³ Tempi paralleli a partire dal tempo "T0"

Conclusione lavori commissione giudicatrice e consegna graduatoria alla segreteria amministrativa	150 giorni
Abbinamento progetto offerto / nominativo progettista – verifica conclusiva e approvazione graduatoria	150 giorni
AFFIDAMENTO DELL'INCARICO - CONTRATTO	185 giorni
Completamento progettazione Preliminare	245 giorni
Redazione progetto Definitivo – I Fase	320 giorni
Redazione progetto Definitivo – II Fase	365 giorni

2.2) Documentazione di Concorso

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

➤ **Il presente Disciplinare di Concorso;**

➤ **Modulistica di Concorso:**

- Allegato 1 – Istanza di partecipazione;
- Allegato 2 – DGUE;
- Allegato 2bis – Istruzioni per la compilazione del DGUE;
- Allegato 3 – Composizione del gruppo di progettazione;
- Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei titoli di studio e professionali;

➤ **Documentazione ed elaborati tecnici:**

DT	01	Documento di Indirizzo alla Progettazione
DT	02	Relazione Geologica - Tecnica
DT	03	Indagini archeologiche preventive alla costruzione della nuova sede dell'ISTAT Pietralata - Roma
DT	04	Capitolato Informativo (CI)

Estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e relativa normativa:

EU	01	Roma Capitale - Deliberazione n. 208/2012 - Approvazione della "Variante non sostanziale" ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. n. 36/1987 e ss.mm. e ii., del Piano Particolareggiato del Comprensorio Direzionale Pietralata", approvato con deliberazione G.R.L. n. 79 del 24 gennaio 2001 e deliberazione Consiglio Comunale n. 156 del 28 settembre 2006 (Variante) - (scaricato dal seguente link del sito del Comune di Roma) https://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/DEL_GC_n208_2012.pdf
EU	02	Portfolio 1.pdf (Documento ottenuto dal download al seguente link del sito del Comune di Roma) https://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/Portfolio1.pdf
EU	03	Portfolio 2.pdf (Documento ottenuto dal download al seguente link del sito del Comune di Roma)

		https://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/Portfolio2.pdf
EU	04	Tav-3BV – Piano di sistemazione dell'area e indicazioni planovolumetriche – base aerofotogrammetrica – Variante non sostanziale – Maggio 2012 (Dwg)

La suddetta documentazione è pubblicata nella pagine del Concorso di cui al punto 1.3 del presente disciplinare, ove è possibile effettuare il relativo download.

L'Ente banditore fornisce la seguente ulteriore documentazione:

➤ **Altra documentazione:**

AD	01	Calcolo del compenso professionale ai fini della determinazione dei premi
AD	02	Calcolo del compenso professionale ai fini dell'affidamento degli incarichi successivi
AD	03	Schema di disciplinare di incarico

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso**, ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI

3.1) Riferimenti Normativi

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi ed i relativi indirizzi internet di consultazione:

Riferimenti normativi a livello nazionale:	Indirizzi internet
• D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50	http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-04-19&atto.codiceRedazionale=16G00062
• DPR n. 207/2010 e s.m.i.	
• D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016 a livello regionale e/o provinciale:	http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/07/27/16A05398/sg
• D.M. 2 dicembre 2016, n. 263	http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/02/13/17G00022/sg
• Linee guida n. 1, 2 e 3 di attuazione del DLGS 50/2016	http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Att o?ca=6664 http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Att o?ca=6605 http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Att o?ca=6631
• Norma UNI 11337:2017	Gestione digitale di processi informativi delle costruzioni. BIM
• Decreto MIT n. 560 del 01.12.2017	Decreto in attuazione dell'art. 23 comma 13 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente Disciplinare di Concorso e la documentazione allegata;
- ✓ il bando di Concorso
- ✓ il verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- ✓ altri avvisi.

3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione

Possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti denominato "Codice"), in possesso dei requisiti stabiliti con il D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

All'interno del gruppo di progettazione dovrà essere presente un professionista abilitato come "professionista antincendio" ai sensi del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

In caso di partecipazione al concorso in forma di raggruppamento temporaneo, **a pena di esclusione**, dovrà essere prevista nel gruppo di progettazione la partecipazione di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, rispetto alla data di scadenza per la presentazione della proposta progettuale, secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il giovane progettista presente nel raggruppamento potrà essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e alle società di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati Membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

3.3) Requisiti di partecipazione al concorso

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black lists* di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti comporta l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si è impiegato nell'elaborazione della proposta progettuale, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

- a. Indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:
 - a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
 - a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti, costituite in vigenza della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
 - a.3) nel caso di società di professionisti, e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
 - a.4) nel caso di società di ingegneria:
 - a.4.1) i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - a.4.2) il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
 - a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4) qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza,

se diversi dai soggetti già indicati.

- b. Indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che hanno predisposto lo studio di fattibilità tecnico-economica, quali:
- b.1) professionisti dipendenti;
 - b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - b.3) professionisti consulenti o società specializzate nella gestione dell'informazione ed indicati come eventuali sub-affidatari per le prestazioni relative al processo informativo, di cui la norma UNI11337; indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a) punto a.4.3);
- c. Per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare:

- a. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare altresì l'assenza di partecipazione plurima ovvero che per il Concorso non presenta proposta progettuale, contemporaneamente e a qualunque titolo:

- a. in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
- b. una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare infine:

- a. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto alla preparazione del Concorso di progettazione, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSO DI PROGETTAZIONE NON SONO RICHIESTI ULTERIORI REQUISITI

3.4 - Requisiti per l'Affidamento dell'Incarico al Vincitore

IL SOLO VINCITORE, DOPO LA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE, AI FINI DELL'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE, DOVRÀ DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE:

1. **REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI**, di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del Codice: il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice. In particolare il vincitore dovrà presentare una specifica polizza assicurativa contro i rischi professionali con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori da progettare in relazione allo specifico incarico oggetto di affidamento ex art. 63 comma 4 del Codice. Tale polizza non sarà sostitutiva della cauzione di cui all'art. 103 del Codice.
2. **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE** di cui all'art. 83 comma 1, lettera c) del Codice: il vincitore del concorso per potersi vedere affidati i successivi livelli di progettazione dovrà dimostrare:
 - l'avvenuto espletamento, **negli ultimi dieci anni**, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria,

di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo globale per ogni 'ID-Opera" pari ad 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle ID-Opere"**⁴;

- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere"**⁵.

Il vincitore del concorso (professionista o gruppo di professionisti), al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice. Il vincitore non potrà costituire raggruppamento temporaneo con altri soggetti che abbiano già partecipato al medesimo Concorso.

3.5) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate⁶ attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

⁴ I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 2071/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

⁵ Il presente requisito non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento (non soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad. es. un progetto preliminare ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti). Di conseguenza per ogni classe e categoria dovrà essere presente uno e un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due "servizi di punta" la cui somma sia tale da coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria per cui quel soggetto intende progettare. I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

⁶ Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**. Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

3.6) Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale⁷, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il vincitore del Concorso, in fase di procedura negoziata per l'affidamento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione⁸, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del Concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.7) Motivi di Esclusione e Limiti di Partecipazione

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- Cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- Divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti⁹.

In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.

⁷ vedi art. 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice

⁸ vedi art. 80 del Codice

⁹ Art. 48, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.8) Condizioni di Partecipazione

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di Concorso e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione. Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di Concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.9) Anonimato

L'anonimato dei partecipanti e delle proposte progettuali sarà garantito dalla Segreteria Amministrativa del Concorso di Progettazione sino al completamento dei lavori della Commissione giudicatrice e della trasmissione del verbale conclusivo dei lavori di valutazione delle proposte progettuali alla Segreteria Amministrativa.

3.10) Diritto d'Autore

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.¹⁰

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

3.11) Lingue del Concorso e Sistema di Misura

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.12) Versamento del Contributo a Favore dell'ANAC

Il concorrente deve eseguire, ove dovuto, il versamento a favore dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di € 600,00 quale contributo per la partecipazione al presente Concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi online - servizio riscossione contributi o contributi in sede di gara), allegando la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9

¹⁰ Cfr. art.152, comma 5 del Codice

del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.¹¹.

3.13) Passoe

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. I concorrenti dovranno pertanto munirsi dell'apposito PASSOE, accedendo al servizio AVCpass¹².

4) ISCRIZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

4.1) PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al Concorso di Progettazione implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nella documentazione annessa. Con la sottoscrizione dell'Istanza di partecipazione, il partecipante dichiara espressamente di accettare le condizioni del concorso. In particolare si impegna, in caso di affidamento dell'incarico di accettare l'incarico alle condizioni di cui al disciplinare per quanto riguarda le prestazioni da eseguire e i tempi di esecuzione.

La richiesta di iscrizione preordinata alla partecipazione al concorso, redatta utilizzando l'**Allegato 1**, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 90° giorno dalla pubblicazione, al seguente indirizzo:

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER
LE OO.PP. PER IL LAZIO L'ABRUZZO E LA SARDEGNA – UFFICIO 3 TECNICO I
VIA MONZAMBANO N. 10 – 00185 ROMA**

Sulla busta dovrà inoltre essere indicato l'oggetto:

**“ISCRIZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL
PROGETTO PRELIMINARE AFFERENTE LA NUOVA SEDE DELL'ISTAT DA REALIZZARE IN ROMA –
LOCALITA' PIETRALATA”**

**L'ISCRIZIONE È OBBLIGATORIA: NON POTRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI DA PARTE DI SOGGETTI
NON ISCRITTI ENTRO I TERMINI DI CUI SOPRA.**

**È INOLTRE VIETATA LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E/O LA PARTECIPAZIONE AL GRUPPO DI
PROGETTAZIONE, DI SOGGETTI DIVERSI DA QUELLI INDICATI IN SEDE DI ISCRIZIONE.**

Al momento dell'iscrizione al concorso la segreteria amministrativa del Concorso di Progettazione, istituita presso il Provveditorato, rilascerà al nuovo iscritto il codice alfanumerico esclusivo ad esso attribuito.

4.1) Incompatibilità dei Partecipanti

Non potranno iscriversi al concorso:

¹¹ Il servizio di pagamento online è attivo in orari predeterminati e non offre la garanzia di ricevuata immediata. In alternativa, utilizzare il pagamento in contanti da effettuarsi presso i punti vendita abilitati. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il Codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) ed il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

¹² <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>

- I componenti la segreteria organizzativa del concorso e coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- Coloro che negli ultimi due anni hanno rivestito all'interno del Provveditorato OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ruoli/incarichi di amministratori, consiglieri, dipendenti o consulenti con contratto continuativo;
- Coloro che negli ultimi due anni hanno rivestito all'interno dell'ISTAT ruoli/incarichi di amministratori, consiglieri, dipendenti o consulenti con contratto continuativo;
- I componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori (si veda quanto riportato al precedente art. 3.7 del presente Disciplinare - Motivi di esclusione e limiti di partecipazione). In considerazione del fatto che la commissione sarà nominata dopo il termine di presentazione dei progetti, l'elenco degli iscritti (potenziali concorrenti) sarà comunicato ai commissari proprio al fine di evitare le incompatibilità di cui al presente punto.

5) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

5.1) Indirizzo di Ricezione delle Offerte

Il plico contenente la proposta progettuale deve essere inviato al seguente indirizzo:

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL LAZIO L'ABRUZZO E LA SARDEGNA – UFFICIO 3 TECNICO I
VIA MONZAMBANO N. 10 – 00185 ROMA**

È consentita ai concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'ufficio Protocollo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

5.2) Plico

Il plico contenete la proposta progettuale, deve:

1. essere opportunamente sigillato (la sigillatura può essere effettuata con ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad evitare la manomissione del plico - **ATTENZIONE! NON APPLICARE ALCUN TIPO DI TIMBRO O FIRMA SUI LEMBI DI CHIUSURA - SIGLARE SOLO CON IL CODICE ALFANUMERICO**); qualora la mancata o inadeguata chiusura del plico ne pregiudichi l'integrità e ne comporti la manomissione prima della seduta pubblica di gara, tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà escluso;
2. **essere totalmente anonimo: il concorrente dovrà apporre sul plico, in sostituzione dei propri dati identificativi, il codice alfanumerico ricevuto all'atto dell'iscrizione al Concorso di Progettazione**). All'atto del ricevimento da parte del Provveditorato, il plico verrà protocollato in entrata registrando tale CODICE ALFANUMERICO. L'eventuale vettore prescelto per la consegna del plico non dovrà apporre sul plico o allegare al plico alcuna indicazione relativa al mittente. Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato l'indirizzo dell'ISTAT – Via Cesare Balbo 16 – 00184 - Roma. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi identificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal Concorso; l'unico codice ammesso, e che potrà essere riportato anche sugli elaborati della proposta progettuale e sulla documentazione amministrativa, è il suddetto codice alfanumerico;
3. **recare all'esterno la seguente dicitura: «NON APRIRE - PER L'UFFICIO 3 TECNICO I – CONCORSO DI PROGETTAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA NUOVA SEDE UNICA DELL'ISTAT IN ROMA - PIETRALATA CUP D88H17000130001 CIG 7306270CBA. SCADENZA: 90° giorno dalla pubblicazione, ORE 12.00».**

Qualora sul plico esterno generale sia apposta un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara, si determinerà l'esclusione del concorrente.

5.3) Documenti ed Elaborati Progettuali Richiesti

Il plico dovrà contenere all'interno 2 buste sigillate, completamente anonime, sulle quali dovrà essere apposto il CODICE ALFANUMERICO prescelto, e recanti la dicitura, rispettivamente:

“BUSTA A – Proposta progettuale”

“BUSTA B – Documentazione amministrativa”

Qualora la mancata o inadeguata chiusura delle buste interne ne pregiudichi l'integrità al punto tale da far ritenere che possa essere violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà **escluso**. Il concorrente sarà altresì **escluso** qualora la mancata o irregolare apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad individuarne il contenuto non consenta una distinzione tra le stesse.

5.4) BUSTA “A” – Elaborati Progettuali Richiesti

La “BUSTA A - Proposta progettuale”, deve contenere **a pena di esclusione** i documenti di seguito elencati.

Elenco elaborati progettuali e documentazione amministrativa richiesta.

BUSTA A – ELABORATI PROGETTUALI		
CET	00	Relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione
CET	01	Relazione illustrativa
CET	02	Offerta per la Gestione Informativa [oGI]
CET	03	Strategia di acquisizione di certificazione LEED V.4 – For Building Design and Construction
CEGA	01	Tavola di Masterplan
CEGA	02	Tavola di inquadramento generale
CEGA	03-20	Tavole delle planimetrie dell'edificio alle diverse quote (le planimetrie saranno numerate in ordine progressivo da 03 a 20)
CEGA	21-22	Tavole dei profili, prospetti e sezioni
CEGA	23	Tavola bioclimatica - ambientale
CEGA	24	Tavola di inserimento urbanistico mediante render e foto-inserimenti
CEGA	25-26	Tavole con rappresentazioni tridimensionali
CEGI	01-05	Tavole relative allo studio preliminare delle dotazioni degli impianti
CET	04	Calcolo sommario della spesa
CET	05	Cronoprogramma per la realizzazione dell'opera
CET	06	Verifica di coerenza con il programma funzionale allegato

Gli elaborati dovranno fornire una descrizione accurata del progetto e consentire la comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale anche in funzione degli obiettivi e delle esigenze da soddisfare

nonché degli elementi di valutazione del Concorso.

CET	00	Relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione
-----	----	--

La relazione potrà rimandare ai contenuti degli elaborati costituenti il progetto preliminare.

La relazione dovrà essere costituita da non più di 10 (dieci) facciate formato ISO A4. Dal conteggio delle cartelle sono esclusi eventuali copertine e sommari/indici; sono compresi figure, schemi e grafici che il concorrente eventualmente inserirà nel testo della relazione.

Si precisa che ai fini della valutazione della relazione non si terrà conto del contenuto delle facciate prodotte dal Concorrente in numero superiore a quanto indicato.

Si specifica che tale relazione ha il solo scopo di agevolare l'analisi del progetto da parte della Commissione. La valutazione verrà comunque effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.

Si richiede una relazione sintetica articolata secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 8.3 del presente Disciplinare, con descrizione delle soluzioni progettuali volte al soddisfacimento del Committente:

- A. Soluzioni architettoniche;
- B. Soluzioni urbanistiche e ambientali;
- C. Soluzioni tecnico – costruttive;
- D. Benessere organizzativo;
- E. Information technology;
- F. Verifica dei costi.

2. Elaborati progettuali

Gli elaborati dovranno essere forniti in n. 1 copia cartacea piegata. Gli elaborati grafici dovranno avere formato 150216-A con dimensione massima A1 e dovranno essere piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Gli elaborati da presentare sono di seguito riportati:

Elaborati e Relazioni Tecniche

CET	01	Relazione illustrativa di cui al comma 1, lettere b) e c), dell'art. 18 e all'art. 19 del D.P.R. 207/10
-----	----	--

La relazione dovrà riportare i seguenti contenuti:

- Descrizione dettagliata della soluzione progettuale;
- Esposizione della fattibilità dell'intervento anche in rapporto a:
 - L'esito delle indagini geologiche e geotecniche di prima approssimazione delle aree interessate;
 - L'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli derivanti da strumenti urbanistici. La relazione dovrà riportare l'indicazione dei parametri dimensionali e urbanistici del progetto proposto da confrontarsi con i limiti ammissibili di cui al Progetto Edilizio Unitario del Comprensorio di Pietralata;
 - Aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto anche in riferimento al quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare di cui al Piano di Attuazione - Documento di Programmazione e Linee Guida di indirizzo alla Progettazione.
 - Illustrazione delle caratteristiche architettoniche e di inserimento urbanistico;
 - Valutazioni preliminari in materia strutturale e sismica e descrizione dell'impostazione strutturale;

- Descrizione della soluzione impiantistica;
- Valutazioni preliminari in materia di contenimento dei consumi energetici e di sostenibilità ambientale;
- Indicazioni su accessibilità da parte di persone con disabilità;
- Gestione e manutenzione dell'edificio;
- Descrizione della soluzione proposta in rapporto ai costi e ai tempi di realizzazione.

CET	02	Offerta per la Gestione Informativa [oGI] Il documento, con riferimento agli elementi dell'allegato Capitolato Informativo, adeguato al livello di progettazione richiesto, sarà articolato nei seguenti di seguito specificati
-----	----	---

• **Tecnico:**

- Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software
- Infrastruttura richiesta all'affidatario per l'intervento specifico
- Fornitura e scambio dati
- Sistema comune di coordinate specifiche di riferimento
- Specifica per l'inserimento di oggetti
- Evoluzione informativa del processo dei modelli e degli elaborati

• **Gestionale:**

- Obiettivi informativi strategici e usi dei modelli e degli elaborati
- Livelli di sviluppo degli oggetti e delle schede informative
- Ruoli responsabilità e autorità ai fini informativi
- Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale
- Politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo
- Proprietà del modello
- Modalità di condivisione di dati, informazioni e di contenuti informativi
- Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-affidatari
- Procedure di verifica, validazione di modelli, oggetti e/o elaborati
- Processo di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative
- Modalità di gestione della programmazione (4D-Programmazione)
- Modalità di gestione informativa economica (5D-Computi, estimi e valutazioni)
- Modalità di gestione delle esternalità (6D-Sostenibilità sociale, economica e ambientale)
- Modalità di gestione informativa dell'opera (7D-Uso, gestione, manutenzione e dismissione)
- Modalità di archiviazione e consegna finale di modelli, oggetti e/o elaborati informativi.

CET	03	Strategia di acquisizione di certificazione LEED V.4 – For Building Design and Construction. Poiché nelle fasi successive all'aggiudicazione dell'appalto oggetto di Concorso il Committente intende intraprendere il percorso per l'acquisizione della certificazione LEED, all'interno del presente allegato il progettista avrà cura di indicare ed evidenziare i principi adottati per facilitarne l'avvio sulla base dei seguenti punti.
-----	----	---

- **SS** - Sostenibilità del sito (Sustainable Sites)
- **WE** - Gestione delle Acque (Water Efficiency)
- **EA** - Energia e Atmosfera (Energy and Atmosphere)
- **MR** - Materiali e risorse (Materials and Resources)
- **EQ** - Qualità ambientale interna (Indoor Environmental Quality)
- **IN** - Innovazione nella progettazione (Innovation)

- **RP** - Priorità Regionale (Regional Priority).

CET	04	<p>Calcolo sommario della spesa</p> <p>Si richiede la presentazione di un computo metrico estimativo di massima. Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri della sicurezza di cui all'art. 17, comma 2, lett. d) del D.P.R. 207/2010. L'ammontare complessivo del progetto proposto non potrà essere superiore all'importo delle opere indicato al paragrafo 1.6 del presente disciplinare. Il computo dovrà tenere conto di tutte le lavorazioni connesse alla realizzazione dell'opera compresi gli arredi fissi (pareti attrezzate, pareti mobili, eventuali boiserie...) con la sola esclusione di arredi mobili (sedute delle aule, cattedre...) e attrezzature non fisse (video proiettori, schermi...).</p>
CET	05	<p>Cronoprogramma per la realizzazione dell'opera</p> <p>Si richiede la presentazione di un cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori. I tempi di realizzazione dell'opera dovranno essere espressi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori fino allo smobilizzo finale del cantiere (non si dovrà tenere conto dei tempi connessi alle operazioni tecnico-amministrative finali quali il collaudo delle opere, la chiusura delle pratiche autorizzative, etc.).</p>
CET	06	<p>Verifica di coerenza con il programma funzionale</p> <p>Costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere</p>

Elaborati grafici di cui all'art. 21 del D.P.R. 207/10, in formato ISOA1.

- Elaborati architettonici:

CEGA	01	n. 1 tavola di Masterplan in scala 1:500
CEGA	02	n. 1 tavola di inquadramento generale in scala opportuna contenente anche il riferimento agli strumenti e ai parametri urbanistici;
CEGA	03-20	n. 1 tavola per ogni livello, per la rappresentazione in pianta dell'edificio alle diverse quote nella scala ritenuta opportuna e comunque a un livello di dettaglio non inferiore a 1:200 (le tavole potranno contenere specifiche planimetrie per indicazioni funzionali, di percorso, di accessibilità...).
CEGA	21-22	Sino a n. 2 tavole per la rappresentazione di profili, di tutti i prospetti e di tutte le sezioni significative, in scala opportuna, atte a far comprendere lo sviluppo delle volumetrie e degli spazi interni ed esterni; almeno una sezione in scala 1:100;
CEGA	23	n.1 tavola bioclimatica - ambientale
CEGA	24	n. 1 tavola di inserimento urbanistico mediante render e foto-inserimenti;
CEGA	25-26	Sino a 2 tavole con rappresentazioni tridimensionali (volte ad enfatizzare aspetti salienti del progetto come struttura, distribuzioni, funzioni, altro), Le tavole potranno contenere indicazioni di pacchetti, particolari e tecnologie costruttive che il concorrente ritenga utile rappresentare ai fini della valutazione del progetto. Le tavole architettoniche dovranno riportare l'ipotesi di arredo e di allestimento interno.

- Elaborati impiantistici:

CEGI	01-05	Sino a n. 5 tavole relative allo studio preliminare delle dotazioni degli impianti meccanici, elettrici e speciali, e idrico-sanitari, contenimento energetico e sostenibilità ambientale, inclusa eventuale modellazione dinamica.
------	-------	---

5.5) BUSTA B – Documentazione amministrativa richiesta

Nella “**BUSTA B - Documentazione amministrativa**”, a pena di esclusione, devono essere presenti i seguenti documenti:

CDA	01	Istanza di partecipazione sottoscritta dal concorrente, bollata (l'assoggettamento all'imposta di bollo vige solo per i partecipanti residenti in Italia) e redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare (Allegato 1); all'istanza, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore e in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente che partecipi in Raggruppamento Temporaneo, la domanda di partecipazione deve essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento.
CDA	02	DGUE - Documento di gara unico europeo (Allegato 2) con il quale il concorrente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., attesta il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12; Si precisa che: - Nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE; - Nel caso di Consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1 lett. f), del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE.
CDA	03	PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
CDA	04	Dichiarazione motivata e comprovata circa la sussistenza di tali caratteri di segretezza, unicamente nel caso in cui il concorrente abbia evidenziato parti del progetto in quanto contenenti, a suo giudizio, segreti tecnici e professionali.
CDA	05	Copia di un documento di identità valido di ciascun soggetto sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
CDA	06	Dichiarazione sulla composizione del gruppo di progettazione (Allegato 3) con la quale il concorrente identifica i soggetti-persone fisiche che hanno elaborato la proposta progettuale, descrivendo i rispettivi ruoli. Tale dichiarazione è unica e deve essere sottoscritta dal concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti del raggruppamento).
CDA	07	Dichiarazioni titoli di studio e professionali (Allegato 4): tutti i soggetti individuati nel gruppo di progettazione (quindi indicati nell'Allegato 3) devono presentare la propria dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei titoli di studio, di iscrizione al relativo ordine professionale e le ulteriori eventuali abilitazioni possedute e/o necessarie per lo sviluppo della proposta progettuale. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità. (Le dichiarazioni andranno etichettate con numeri progressivi a partire da 07)

5.6) Criteri e Modalità di Consegna degli Elaborati Progettuali e della Documentazione Amministrativa

Tutti gli elaborati dovranno essere numerati e riportare il codice alfanumerico presente sulla busta.

Elaborati che contengano ulteriori elementi riconoscitivi (quali titoli, motti, loghi, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

Gli elaborati testuali (CET) dovranno essere in formato ISO A4. Ogni facciata dovrà essere così impostata (impostazioni di pagina):

- Margini sup, inf, sx e dx: 2 cm, rilegatura "0";
- Tipo di carattere: "Times New Roman" dimensione "12";
- Formato paragrafo: allineamento "Giustificato" oppure "a sinistra", interlinea "singola", spaziatura "0".

Gli elaborati grafici (CEG) dovranno essere consegnati in formato ISOA1 di orientamento a scelta.

Ogni singolo elaborato presentato in forma digitale **NON dovrà**:

- Eccedere la dimensione di 10 MB;
- Contenere riferimenti all'autore.

La testatina di ogni singola tavola dovrà contenere il titolo della tavola, il numero della tavola e il codice alfanumerico ed eventualmente la legenda con le indicazioni utili alla lettura della tavola. Lo spazio destinato alla testatina può essere esterno ai formati di cui sopra.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file di tutti gli elaborati della proposta progettuale dovranno essere salvati su un supporto informatico (chiavetta USB, CD-ROM, DVD) che dovrà essere inserito nella busta B unitamente ai documenti cartacei.

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

6) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale di partecipazione al Concorso e della relativa documentazione, con esclusione delle mancanze/carenze/irregolarità afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di cui al comma 9, articolo 83 del Codice.

7) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email enrico.bentivoglio@mit.gov.it entro e non oltre il giorno 45° giorno dalla pubblicazione.

Nella richiesta di chiarimento non dovrà essere in alcun modo rivelato il codice alfanumerico della proposta progettuale in fase di elaborazione.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite tempestivamente e comunque almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura sul proprio sito internet: <http://www.trasparenza.mit.gov.it> (pagina dedicata al Concorso, cliccare sul titolo link)

8) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

8.1) Commissione Giudicatrice e Seggio di Gara

La nomina della Commissione giudicatrice e del seggio di gara avverrà con delibera del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna di concerto con l'ISTAT. In particolare la Commissione, nominata successivamente al termine fissato per le offerte, sarà composta da cinque membri in possesso della comprovata esperienza necessaria per valutare e giudicare i progetti in gara. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, unitamente ai curricula, **saranno resi noti dopo il termine di presentazione delle offerte nella** pagina dedicata al Concorso sul sito internet del Provveditorato, all'indirizzo di cui al precedente punto 1.3.

Qualora sussistano le condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre cinque giorni dalla data di scadenza di presentazione delle proposte progettuali. L'istanza di ricazione dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo oopp.lazio@pec.mit.gov.it, debitamente sottoscritta e non dovrà contenere alcun riferimento al codice alfanumerico di partecipazione, ai fini della salvaguardia del principio di segretezza. Qualora il concorrente non eserciti il diritto di ricazione nel termine descritto, e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso.

Di ogni riunione della Commissione giudicatrice e del seggio di gara è redatto apposito verbale. Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

8.2) Procedura di Gara

Nella prima seduta pubblica, il seggio di gara procederà alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti entro il termine perentorio e successivamente all'apertura degli stessi.

Nella stessa seduta procederà, previa verifica dell'integrità delle buste interne, all'apertura della sola "BUSTA A - Proposta progettuale" e al controllo della completezza e regolarità della proposta progettuale in essa contenuta.

Al fine di garantire il principio di segretezza, gli eventuali uditori della prima seduta pubblica non potranno rappresentare al seggio alcuna rimostranza od osservazione in relazione all'attività espletata.

Una volta controllati, i contenuti di ogni singola "Proposta Progettuale" saranno quindi riposti nuovamente nella Busta A.

Ultimata l'apertura di tutti i plichi, ogni "BUSTE A - Proposta Progettuale" considerata regolare, sarà inviata insieme alle altre alla Commissione Giudicatrice che procederà alla valutazione delle proposte sino alla formazione della graduatoria.

Successivamente la Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri e le modalità più avanti definite.

Al termine dei suoi lavori la Commissione Giudicatrice procederà alla stesura del verbale finale con la graduatoria dei quattro migliori progetti e invierà il verbale stesso e tutte le buste contenenti le proposte progettuali ricevute al Seggio di Gara.

Il Seggio di Gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura della "Busta B – Documentazione Amministrativa" che, per la prima volta dalla sua attribuzione, renderà noto l'abbinamento tra il codice alfa-numericò e il nominativo dei partecipanti al Concorso di Progettazione.

Il Seggio di Gara procederà quindi a verificare i requisiti di ammissibilità dei concorrenti classificati. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del disciplinare del concorso, fatto salvo il possibile ricorso al soccorso istruttorio, comporterà l'esclusione del concorrente e lo scorrimento della graduatoria.

A conclusione delle operazioni suddette, verrà stilata la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, con l'indicazione dei primi quattro progetti classificati.

La data della seduta pubblica per l'apertura delle Buste B verrà resa nota con congruo anticipo **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet del Provveditorato, nella pagina dedicata al Concorso. In tale seduta, la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta, previa autorizzazione da parte del Presidente del seggio, esclusivamente ai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti oppure ai loro delegati, uno per concorrente, muniti di delega sottoscritta ai sensi di legge, conferita dai predetti legali rappresentanti.

8.3) Criteri Di Valutazione

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

CRITERI		
A	<p>Soluzioni architettoniche <i>Con riferimento al presente criterio la Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla base delle motivazioni di seguito riportate.</i> Valutazione della proposta progettuale sotto il profilo della distribuzione degli ambienti interni, esterni e verde. Composizione architettonica generale e di dettaglio e del carattere estetico. Qualità dei materiali di rivestimento, compatibilmente con i costi previsti per l'opera. Integrazione e sviluppo della piastra basamentale interna. Caratteristiche innovative, estetiche e funzionali degli spazi comuni (Hall, Centro Congressi, Biblioteca, Mensa, Aree di lavoro condivise etc.) da prevedere in misura orientativamente pari al 20% degli spazi fuori terra.</p>	30
B	<p>Soluzioni urbanistiche e ambientali <i>Con riferimento al presente criterio la Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla base delle motivazioni di seguito riportate.</i> Qualità estetica e architettonica dell'organismo edilizio proposto anche in rapporto all'area circostante. Organizzazione degli accessi volti all'integrazione con il contesto urbano. Grado di valorizzazione del contesto urbanistico e del tessuto urbano conseguente all'inserimento dell'intervento nell'ottica di armonizzare, valorizzare ed integrare l'opera con la realtà urbana e ambientale esistente Ottimizzazione e riduzione del fabbisogno energetico attraverso strategie passive.</p>	25
C	<p>Soluzioni tecnico-costruttive e impiantistiche <i>Con riferimento al presente criterio la Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla base delle motivazioni di seguito riportate.</i> Elementi innovativi dei principali impianti a servizio del complesso e utilizzo di FER (Fonti energia rinnovabili). Tipologie strutturali innovative anche ibride (ad esempio legno-calcestruzzo,). Tecnologie costruttive volte al comfort termo-igrometrico e acustico. Ottimizzazione e riduzione dei consumi energetici Contenimento delle emissioni nocive in fase di costruzione dell'opera. BIM (Building Information Modeling) – Aspetti legati alla riduzione dei tempi e dei costi nell'intera vita utile dell'opera (fase di costruzione e di esercizio).</p>	20
D	<p>Benessere organizzativo <i>Con riferimento al presente criterio la Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla base delle motivazioni di seguito riportate.</i> Qualità degli spazi destinati a verde al piano terra Realizzazione di aree verdi con sviluppo orizzontale e verticale ai piani superiori e opzioni di utilizzo e condivisione per il personale Progettazione degli spazi destinati ai servizi accessori (Palestra, Asilo Nido, parcheggi sotterranei, etc.) Elementi di innovazione e flessibilità degli ambienti di lavoro, sistemi organizzativi per le aree di lavoro condivise e per gli spazi di incontro e crescita professionale</p>	15
E	<p>Information Technology <i>Con riferimento al presente criterio la Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla base delle motivazioni di seguito riportate. (Si precisa che il rispetto dei requisiti minimi previsti dallo standard TIA – 942 per il livello TIER 4 costituiscono il punto base di progettazione)</i> Building automation e domotica. Sicurezza informatica e continuità operativa. Aspetti connessi all'accessibilità ed alla distribuzione degli spazi del CED nonché alla definizione dei locali accessori allo stesso (Service Control Room, postazioni di lavoro a servizio del CED, magazzini e laboratori, etc.). Ridondanza degli impianti a servizio del CED.</p>	5

8.4) Procedura e Metodo di Attribuzione del Punteggio

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice deciderà in merito all'ammissione delle proposte presentate dai partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del codice.

La Commissione si riferirà unicamente ai criteri indicati al punto precedente che saranno adottati senza l'introduzione di ulteriori specifiche o sub - criteri.

In particolare non risulteranno ammissibili, e pertanto non saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice, le proposte progettuali che:

- Presentino elementi identificativi, diversi dal codice alfa - numerico, che possano consentire l'individuazione dei progettisti che hanno presentato la proposta progettuale
- Non rispettino le prescrizioni urbanistiche vigenti e in particolare quanto prescritto nel documento EU01 (Comprensorio Direzionale Pietralata – Piano Particolareggiato Approvato con DEL. G.R.L. n. 79 del 24.01.2001 e DEL C.C. n. 156 del 28.09.2006 - **VARIANTE NON SOSTANZIALE** conforme alle prescrizioni dell'Art. 1 bis della L.R. L. 36/87 e ss.mm.ii. – 2 luglio) allegato al presente bando.

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione della graduatoria finale che sarà redatta indicando i quattro progetti preliminari individuati con il punteggio più alto.

Saranno individuati, al solo fine dell'eventuale scorrimento della graduatoria, ulteriori quattro progetti "meritevoli" in ordine di punteggio, se presenti tra le proposte progettuali.

Di ogni seduta della Commissione sarà redatto apposito verbale.

Il verbale della seduta conclusiva sarà trasmesso al Seggio di Gara.

8.5) Graduatoria e Premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi netti, IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, così ripartiti

Premio per il 1° classificato – vincitore del Concorso: € 812.600,00

Premio per il 2° classificato – vincitore del Concorso: € 62.140,00

Premio per il 3° classificato – vincitore del Concorso: € 43.000,00

Premio per il 4° classificato – vincitore del Concorso: € 23.000,00

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Nel caso del primo classificato il termine dei 60 giorni decorre dalla presentazione delle integrazioni eventualmente necessarie al progetto preliminare e alla successiva verifica e approvazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Il progetto preliminare da sottoporre a verifica dovrà contenere tutte le prestazioni professionali, se necessarie, da Qbl.01 a Qbl.20 del D.M. 17 giugno 2016.

Agli autori delle prime quattro proposte e delle *proposte meritevoli*, previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curricolare,

sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria¹³.

Si precisa che il pagamento del premio relativo al primo classificato costituisce pagamento del corrispettivo (compenso più spese e oneri accessori) per le prestazioni attinenti la progettazione preliminare previste dal D.M. 17 giugno 2016 e che pertanto nulla sarà dovuto al progettista, oltre all'importo del premio, per il completamento del progetto preliminare.

8.6) Graduatoria Provvisoria - Verifica dei Requisiti del Vincitore - Graduatoria Definitiva

Il vincitore, individuato in via provvisoria a seguito dell'attribuzione dei punteggi, ed i restanti autori delle *proposte progettuali classificate o meritevoli*, dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese.

Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui al punto 3.4, con la procedura prevista dall'articolo 81, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

Conseguentemente verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, con pubblicazione all'indirizzo web del concorso.

9) OPERAZIONI CONCLUSIVE

9.1) Affidamento dell'incarico – I Fase

Al vincitore del Concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione, sarà affidato, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Codice il completamento dello sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto *di fattibilità tecnica ed economica (Progetto preliminare)*, che dovrà essere ultimato entro 60 (sessanta) giorni.

Il corrispettivo professionale (compenso e spese forfettarie) è prestabilito e corrisponde al I premio del Concorso (€ 827.500,00).

Le prestazioni oggetto dell'incarico professionale saranno quelle risultanti dallo Schema di Disciplinare d'incarico facente parte della documentazione del Concorso.

9.2) Affidamento Incarico - Fasi Successive

È previsto l'affidamento al vincitore anche della **progettazione definitiva** per un corrispettivo pari a:

- per progettazione definitiva: 2.160.835,00 Euro; nel caso in cui la procedura scelta per la realizzazione dell'opera dovesse essere di progettazione esecutiva e realizzazione, a tale importo dovranno inoltre essere aggiunti i corrispettivi relativi al progetto esecutivo per quelle fasi progettuali previste dalla norma per tale tipologia di procedimento (corrispettivo aggiuntivo previsto € 254.156,40)

A seguito dell'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

¹³ Le linee guida n.1 dell'ANAC in merito al riconoscimento dei requisiti speciali fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.

- Perfezionamento del progetto definitivo – fase 1: entro 75 giorni dall'affidamento dell'incarico per la parte necessaria al completamento della Conferenza di Servizi per tutte le necessarie approvazioni ed autorizzazioni del progetto definitivo da parte delle competenti amministrazioni ed enti (Comune, Regione, VVF, ASL, Soprintendenza, etc.)
- Perfezionamento del progetto definitivo – Fase 2: entro ulteriori 45 giorni dovrà essere ultimato quanto previsto in tema di progettazione definitiva dal DPR 207/2010 - Sezione III - Progetto definitivo e in particolare a quanto previsto nel caso di affidamento successivo della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 59 comma 1-bis del DM 50/2016 e art. 24 comma 3 del DPR 207/2010.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

La Stazione appaltante, qualora maturassero le necessarie condizioni economiche e procedurali, sentito l'Istat si riserva la facoltà di affidare anche il **progetto esecutivo** al vincitore del concorso il cui corrispettivo (compenso e spese forfetarie) resta così stabilito per l'esecuzione delle prestazioni come da prospetto allegato.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

9.3) Pubblicazione e Mostra

Il MIT – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna e l'ISTAT si riservano il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare il Provveditorato e l'ISTAT potranno:

- Pubblicare tutte le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- Allestire una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione

9.4) Restituzione degli Elaborati

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quelli premiati che resteranno di proprietà dell'ISTAT, ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 120 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, il Provveditorato non sarà più responsabile della loro conservazione.

10) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

10.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

10.2) Pubblicazione Del Bando

Il presente bando sarà pubblicato, secondo quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sul profilo del soggetto banditore (vedi tabella in epigrafe), sulla Gazzetta Ufficiale Europea e sarà contestualmente inviato al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziopubblici.it ed all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituito presso la stessa Autorità.

10.3) Tutela Giurisdizionale

Il bando e gli atti connessi alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Trovano, in ogni caso, applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Tribunale Amministrativo Regionale – Lazio – Sez. Roma

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1) Comunicazioni

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Provveditorato e partecipanti, successive alla conclusione del Concorso, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC indicato dai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio gare lavori pubblici; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

11.2) Accesso agli Atti

Ferma restando la disciplina per l'accesso agli atti di cui all'art. 53 del Codice, relativamente all'ipotesi di accesso informale, si comunica che il presente disciplinare rappresenta comunicazione a tutti gli interessati ex art. 3 del D.P.R. 184/06.

11.3) Spese di Pubblicazione Bando

Trova applicazione l'art. 5, comma 2 del D. M. 2 dicembre 2016.

11.4) Applicazione della L. 136/10 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

I premiati del Concorso sono tenuti ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, pena la decadenza del diritto di corresponsione del premio.

11.5) Accettazione delle Clausole del Disciplinare

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

11.6) Trattamento dei Dati Personali

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. 445/00 e D.P.R. 412/00, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/03. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto. Per la presente procedura il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella figura del Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I, Dott. Ing. Benedetto Mercuri.

IL PROVVEDITORE
DOTT. ING. VITTORIO RISPISARDA FEDERICO

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Enrico Bentivoglio
Il Dirigente: Dott. Ing. Benedetto Mercuri